



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle, nella mattinata di mercoledì 22 maggio 2024, dalla Comunità "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, il Signore ha chiamato nel suo Regno di Pace la nostra carissima sorella



Suor Nella Giglioli

Nata a Baiso (RE) il 21 gennaio 1927
Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 5 agosto 1949
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".

Suor Nella ebbe la grazia di nascere in una bella famiglia che il Signore aveva particolarmente benedetto con la nascita di sei figli: due ragazzi e quattro ragazze che tutte abbracciarono la vita religiosa in Congregazioni diverse. La mamma aveva una sartoria e tutte e quattro le figlie erano impegnate con lei in quell'attività e nel buon andamento della casa. Casa, lavoro, Oratorio erano tutto il mondo di Nella e quando l'ideale di una vita consacrata fiorì nel suo cuore, l'accolse con gioia come un grande dono di Dio. Poiché in paese non c'era alcun Istituto religioso, il Parroco e suo confessore la orientò al nostro Istituto. Iniziò il cammino formativo nella festa di Don Bosco 1947 a Bibbiano (RE) e nell'agosto dello stesso anno passò in Noviziato a Lugagnano d'Arda dove il 5 agosto 1949 emise i primi Voti. Nelle note autobiografiche aveva scritto: *Non capivo tanto della Vita Religiosa. Ma la cara Madre Bianca Patri, allora Ispettrice in Emilia, mi giudicò matura e mi fece fare il Noviziato. L'amore per gli altri mi ha sempre sostenuta, credevo molto allo spirito di famiglia e godevo del bene delle mie sorelle.*

Dopo la Professione venne subito avviata all'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia, missione che svolse per sei anni prima a Manerbio (BR) e poi a Casinalbo (MO); nel 1956 fu mandata a Torino come 'regalo' alla Madre Generale (ci si esprimeva così, in quell'epoca) per essere missionaria.

A Torino "Casa Missionaria M. Mazzarello" ebbe l'incarico di Assistente delle educande mentre si preparava per le Missioni, a cui donò un ventennio della sua vita, nelle case della Francia: a Morge (Svizzera-Vaud), dove fu Direttrice in due diversi periodi, e a Lyon "Casa N.S. di Fontanière" dove fu ancora Direttrice. Sia a Morge che a Lyon la Comunità FMA era inserita nelle Case dei Salesiani e il servizio che le suore prestavano si caratterizzava per la 'cura materna' che esse offrivano a ragazzi e confratelli. Lì suor Nella esercitò e accrebbe la sua maternità, la sua capacità di prendersi cura di tutti. Successivamente fu a Veyrier-Genève come Assistente e Consigliera fino al 1976 quando questa casa, inizialmente appartenente all'Ispettorica Francese, passò all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia". Rientrata in Italia nel 1981, per circa 15 anni svolse la missione di Assistente e Infermiera a Cusano Milanino, in seguito dal 1996 al 2020 fu a Pavia "Maria Ausiliatrice" in aiuto all'infermeria e da lì, ormai ricca di anni, passò a Contra di Missaglia in riposo. Donna di fede profonda, ha testimoniato con entusiasmo ai giovani e alle consorelle l'amore del Signore; generosa e determinata, ha svolto la missione di infermiera con grande dedizione e competenza, qualità che perfino i medici, con i quali collaborava, le riconoscevano e per cui l'apprezzavano.

Nelle note autobiografiche aveva scritto: *"Solo la fede in Dio e l'amore per il prossimo hanno dato valore alla mia vita"* e le numerose testimonianze, ricevute al diffondersi della notizia del suo decesso, confermano questa linea del suo tenore di vita descrivendola come *una santa donna, al servizio sempre di tutti. Mai nulla per sé, mai un po' di riposo. Con la sua fermezza e passione ha guidato molte generazioni di ragazzi del mio Oratorio... Ne ho un ricordo molto bello! Organizzatrice nata, con un'attenzione sempre per tutti, fin nei minimi particolari.*

Suor Nella è stata una donna di relazione che ha saputo vivere quella fraternità e collaborazione auspicata oggi non solo nella Famiglia Salesiana, in particolare i suoi amati Salesiani Cooperatori, ma anche a livello intercongregazionale; così ha scritto una Suora Missionaria della Carità di Don Orione: *Con stima e riconoscenza ricordo la carissima suor Nella nei momenti di preghiera, negli incontri di catechesi per i ragazzi, soprattutto nell'unità delle due famiglie religiose: Don Bosco e Don Orione.*

Grate al Signore per il dono di questa sorella al nostro Istituto, chiediamo a lei di intercedere presso l'Ausiliatrice per noi, per i suoi cari, per le infermiere e le persone che si sono prese cura di lei negli ultimi anni segnati dalla sofferenza e le chiediamo di ottenerci generose vocazioni come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman